
PREVIGEN
CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER I DIPENDENTI
DELLE AZIENDE CONVENZIONATE
FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione
- I° Sezione Speciale Fondi Pensione Preesistenti -
al n. 1137

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

PreviGen Fondo Pensione – Via Marocchesa 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)

Codice fiscale 94016760277

www.previgen.it – E-mail: previgenfondopensione.it@generali.com

PAGINA BIANCA

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

GIUSEPPE BUORO

VICE PRESIDENTE

MAURO VALLE

CONSIGLIERI

FABIO BARIGAZZI

STEFANO FASOLO

ALESSANDRO LONGO

ALEXANDRA VIRGINIA YOUNG

RESPONSABILE DEL FONDO PENSIONE:

LUIGI SPEROTTO

COLLEGIO DEI SINDACI

COMPONENTI EFFETTIVI:

PRESIDENTE

BARBERI LUIGI

SINDACI

GIUSEPPE ALPESTRI

OLIVER BOCCIA

CARLO LIZZINI

COMPONENTI SUPPLEMENTI:

STEFANO DOMENICHELLI

PAOLO MEDIZZA

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE AL BILANCIO 2014

FATTI SALIENTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

PANORAMA SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO: COMPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO AGLI ISCRITTI

LO SCENARIO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL 2014

RENDIMENTI GESTIONE GESAV ED EUROFORTE PER L'ESERCIZIO 2014

GESAV – GESTIONE SPECIALE ASSICURATI VITA

RELAZIONE SULLA GESTIONE PREVIDENZIALE DEL FONDO

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA: PREMessa

NOTA INTEGRATIVA: STATO PATRIMONIALE

NOTA INTEGRATIVA: CONTO ECONOMICO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

RELAZIONE AL BILANCIO 2014

Egredi Associati,

prima di procedere alle considerazioni sull'andamento della gestione previdenziale posta in essere da PreviGen, Cassa di Previdenza Integrativa per i Dipendenti delle Aziende Convenzionate – Fondo Pensione, riteniamo opportuno ricordare che lo scopo istituzionale dell'Associazione è quello di assicurare, senza fini di lucro, prestazioni previdenziali integrative e/o aggiuntive rispetto a quelle pubbliche vigenti, in ottemperanza ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti ovvero Accordi Aziendali e relative disposizioni integrative.

PANORAMA SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA

A fine 2014 gli iscritti totali alla previdenza complementare sono 6 milioni 585 mila; al netto delle uscite, la crescita nell'anno è stata di circa 380 mila unità (6,1 per cento).

Gli iscritti ai PIP “nuovi” (piani individuali pensionistici di tipo assicurativo conformi al D. Lgs. 252/2005) sono 2 milioni 454 mila, circa 320 mila in più (15 per cento) rispetto all'anno precedente; il ritmo di crescita, seppur sostenuto, è inferiore rispetto al 18,9 per cento registrato nel 2013.

Nei fondi pensione aperti gli iscritti sono aumentati di 69 mila unità (7 per cento), portando il totale degli aderenti alla fine del 2014 a quota 1 milione 53 mila.

A fine 2014, gli iscritti totali ai fondi negoziali sono 1 milione 944 mila, quasi tutti sono lavoratori dipendenti del settore privato; nell'anno trascorso sono diminuiti di circa 6 mila aderenti, confermando la tendenza decrescente degli ultimi anni.

Si riportano di seguito i dati COVIP relativi agli iscritti e al patrimonio al 31/12/2014 suddivisi per tipologia di forma pensionistica.

Categoria	Iscritti al 31/12/2014	Variazione % annua
Fondi pensione negoziali	1.944.304	-0.30% (LDSP -1%)
Fondi pensione aperti	1.053.139	7% (LDSP 3,90%)
PIP “nuovi”	2.453.938	15% (LDSP 14.10%)
Fondi pensione preesistenti ⁽¹⁾	654.000	-
PIP “vecchi” ⁽¹⁾	505.000	-
Totale iscritti ⁽²⁾	6.584.983	6.10% (LDSP 4,20%)

Note:

LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato

⁽¹⁾ Per i PIP “vecchi” e i fondi pensione preesistenti non si dispone di rilevazioni in corso d’anno. I dati indicati sono basati su quelli della fine dell’anno precedente.

⁽²⁾ Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

Categoria	ANDP* al 31/12/2014	Variazione % annua
Fondi pensione negoziali	39.645	14.90%
Fondi pensione aperti	13.960	16.40%
PIP “nuovi”	15.773	21.20%
Fondi pensione preesistenti	50.380	-
PIP “vecchi”	6.500	-
Totale ANDP* ⁽¹⁾	99.532	8.50%

* ANDP: Risorse destinate alle prestazioni pensionistiche in milioni di Euro

⁽¹⁾ Nel totale si include FONDINPS.

PREVIGEN FONDO PENSIONE

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO: COMPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI

Vengono di seguito espone in forma tabellare le principali informazioni sulla composizione degli iscritti a PreviGen Fondo Pensione, così come fornita a Covip con la comunicazione statistica relativa al 2014.

Età	Maschi	Femmine	Totale	Percentuale
Inferiore a 20			-	0,00%
tra 20 e 24	9	7	16	0,18%
tra 25 e 29	138	122	260	2,91%
tra 30 e 34	302	252	554	6,19%
tra 35 e 39	530	392	922	10,30%
tra 40 e 44	895	612	1.507	16,84%
tra 45 e 49	1.123	626	1.749	19,54%
tra 50 e 54	1.164	521	1.685	18,83%
tra 55 e 59	1.005	373	1.378	15,40%
tra 60 e 64	533	154	687	7,68%
65 e oltre	157	35	192	2,15%
Totale	5.856	3.094	8.950	100,00%

Qualifica	Totale	Percentuale
Apprendista	0	0,00%
Operaio	489	5,46%
Impiegato	3.776	42,19%
Quadro	1.569	17,53%
Dirigente	3.116	34,82%
Totale	8.950	100,00%

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO AGLI ISCRITTI

Nel corso del 2014 il Fondo ha proseguito, nei vari incontri con le Aziende Convenzionate, nell'attività di promozione dei servizi offerti tramite il sito web ricordando agli iscritti la possibilità di consultare on line la propria posizione previdenziale e indirizzando gli stessi all'utilizzo delle funzionalità a loro dedicate nell'area web riservata (funzionalità di variazione anagrafica, procedura on line per la comunicazione dei contributi non dedotti, funzionalità di designazione dei beneficiari in caso di premorienza).

LO SCENARIO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL 2014

Nell'Euro Area l'attività economica ha continuato ad essere debole, con una forte eterogeneità fra i Paesi. Infatti, mentre la crescita ha accelerato in Spagna e Grecia, è stata debole in Germania e Francia; l'Italia è rimasta in recessione.

Il continuo calo nel tasso di inflazione (+0.2% a dicembre) ha generato il timore di entrare in una spirale deflazionistica e ha portato la Banca Centrale Europea (BCE) ad aumentare le sue misure di stimolo, tagliando i tassi (tasso di rifinanziamento a +0.05%, tasso sui depositi a -0.20%), annunciando programmi di espansione del bilancio e aprendo alla possibilità di un *quantitative easing* (QE) rivolto all'acquisto di titoli governativi. Le misure estremamente accomodanti della BCE hanno spinto i tassi governativi su nuovi minimi, aiutando la Grecia a tornare sul mercato dei capitali, anche se la crisi politica dell'ultimo trimestre ha portato ad un forte rialzo nei rendimenti. Riguardo il sistema bancario, l'atteso *stress test* della BCE ha mostrato che, a parte casi isolati, lo stato dei bilanci dei maggiori istituti di credito è positivo, anche grazie alle ricapitalizzazioni avvenute negli ultimi anni.

Di contro negli Stati Uniti l'economia ha continuato ad accelerare, portando ad un forte miglioramento nel mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione sceso fino al 5.8%. Queste dinamiche positive hanno portato la Fed a concludere il programma di acquisto titoli e a preparare i mercati al prossimo rialzo dei tassi. Nonostante il calo del supporto monetario, i tassi a lunga americani sono scesi nel corso dell'anno, causa timori circa l'economia globale.

Sullo scenario internazionale, i timori circa la tenuta dell'economia russa hanno portato ad un forte deprezzamento del rublo. Il paese è stato infatti prima colpito da sanzioni economiche a causa della crisi con l'Ucraina e successivamente ha subito il forte calo del prezzo del petrolio, sceso sotto i 60\$ al barile.

In Cina l'economia continua in una fase di *soft-landing*, e la Banca Centrale ha deciso di dare supporto tagliando i tassi di rifinanziamento.

In Giappone la Bank of Japan (BoJ) ha confermato il suo impegno ad uscire dalla deflazione aumentando il suo programma di acquisto titoli.

RENDIMENTI GESTIONE GESAV ED EUROFORTE PER L'ESERCIZIO 2014

I rendimenti lordi per l'esercizio 2014 delle gestioni GESAV ed EUROFORTE sono stati rispettivamente pari a 3,88% e 3,76%.

GESAV - GESTIONE SPECIALE ASSICURATI VITA

Gli obiettivi della gestione impongono la scelta di strumenti finanziari che non presentino un'elevata volatilità dei prezzi e siano in grado di garantire un rendimento annuo adeguato alle condizioni correnti di mercato per ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio.

E' comunque prevista la possibilità di investire, sia pure in misura contenuta e con un profilo di rischio compatibile alle esigenze della gestione separata, in titoli azionari con bassa volatilità dei prezzi ed un adeguato rendimento derivante dai dividendi pagati. Nella costruzione del portafoglio il Gestore pone particolare attenzione alla liquidabilità degli strumenti finanziari, così da essere in grado di modificare il profilo di rischio assunto al cambiare delle condizioni macroeconomiche.

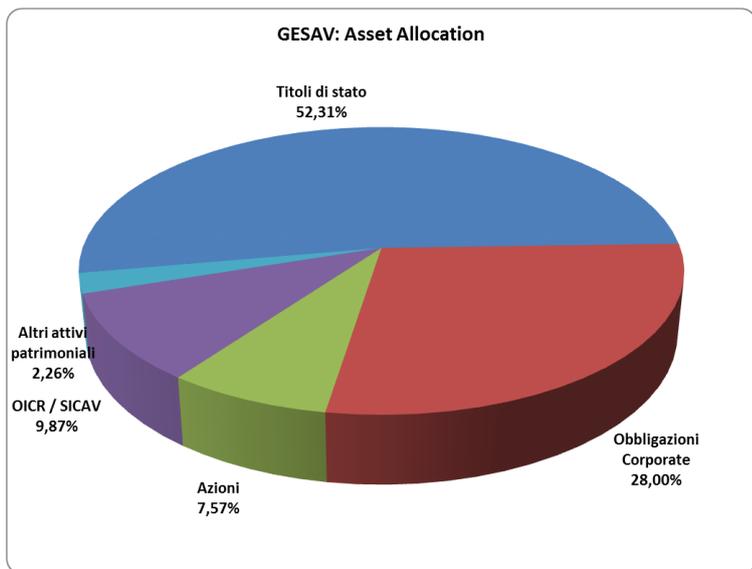
La politica di investimento è orientata tendenzialmente verso titoli obbligazionari di rating almeno investment grade e con orizzonte temporale medio/lungo.

Il rendimento della gestione è determinato ad ogni fine mese su base annuale rapportando i redditi realizzati nei 12 mesi precedenti alla consistenza media degli investimenti dello stesso periodo. I redditi di competenza del periodo sono costituiti da tutti i proventi finanziari realizzati (cedole, ratei, interessi, redditi da realizzo di investimenti, dividendi, ecc.) al lordo delle ritenute fiscali. Gli attivi della gestione sono valorizzati al costo di acquisizione. Tale criterio consente di stabilizzare nel tempo i rendimenti della gestione, attenuando fortemente gli effetti delle oscillazioni proprie dei mercati finanziari. Generali Italia SpA garantisce ai contraenti di polizze agganciate a

“Gesav” un rendimento annuo minimo ed il consolidamento annuo dei rendimenti. Il consolidamento annuo dei rendimenti comporta che, alla ricorrenza annuale di rivalutazione, il rendimento attribuito alla polizza si aggiunge in via definitiva al capitale investito e permette la salvaguardia e il reinvestimento dei risultati conseguiti.

La filosofia di gestione implica, da un lato, l’investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall’altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di asset allocation, diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell’attività di trading.

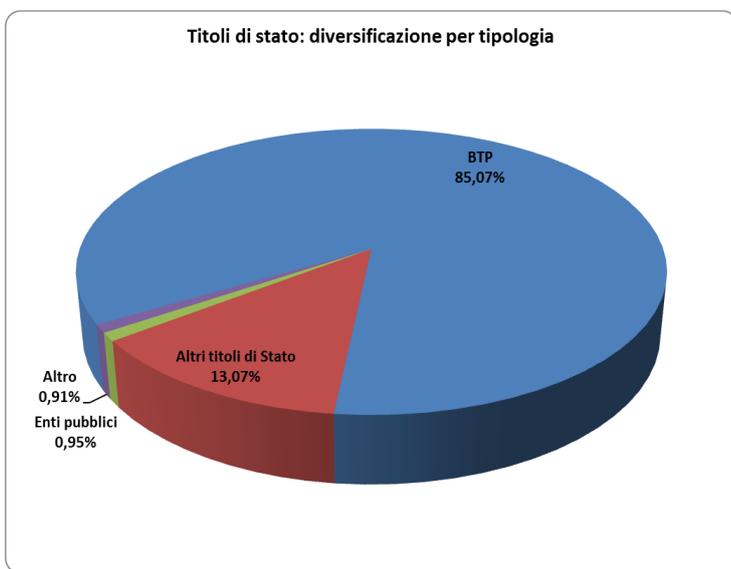
I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio guidano il gestore a selezionare principalmente

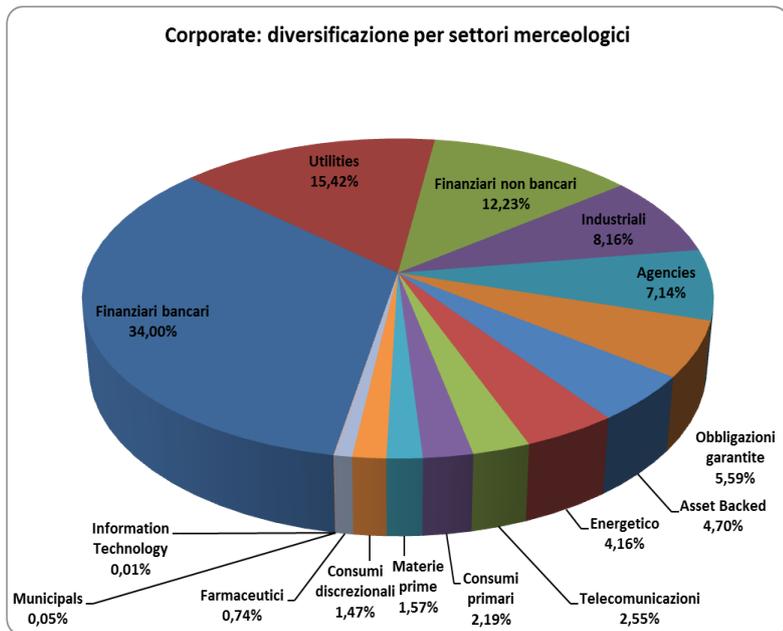


titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche e da solide aziende private.

Nel corso del 2014 gli investimenti in Titoli di Stato della Gesav si sono ridotti dal 65% al 52% circa e la strategia di gestione ha privilegiato l’investimento in titoli a più lunga scadenza,

incrementando la diversificazione per settore e Paese.

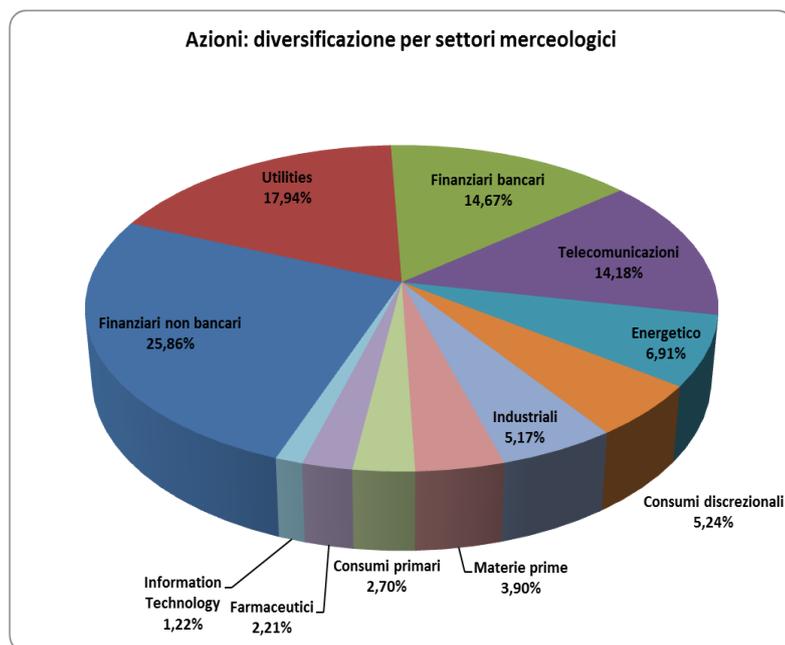




L'investimento in obbligazioni emesse da società (corporate bond) sono invece aumentati del 10%, arrivando a rappresentare il 28% del totale. La politica di investimento ha favorito la diversificazione per emittente su profili di scadenza a medio-lungo termine, ad elevata redditività corrente e con un soddisfacente grado di

liquidabilità.

L'investimento azionario è rimasto stabile al 8% nel corso dell'anno, preferendo i titoli con positiva generazione di cassa, adeguata diversificazione geografica e buona redditività. Infine la quota investita in OICR e comparti di Sicav è marginalmente aumentata, rappresentando a fine 2014 il 9,9% del portafoglio.



Con l'approvazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), Generali Italia S.p.A. ha operato, con effetto novembre 2014, la fusione di una serie di Gestioni Separate, tra le quali EuroForte, Ina duemila, Euroforte Mercati e Nuova Moneta Forte

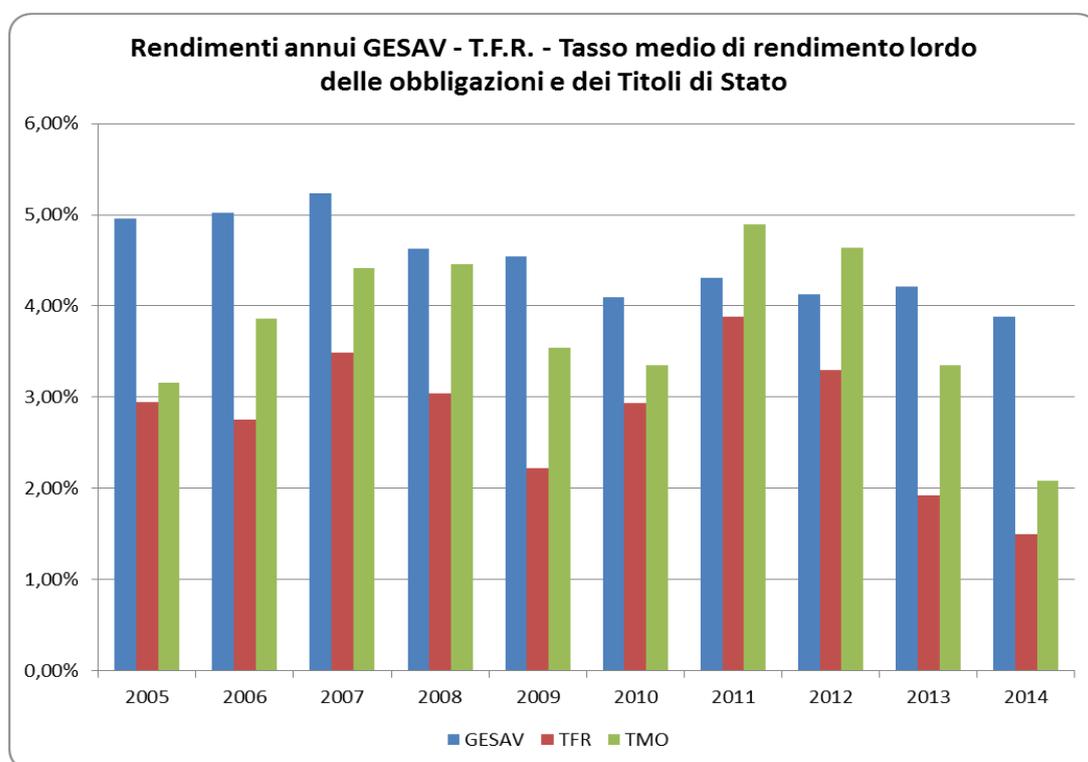
facendole confluire in GESAV che ora conta su un patrimonio di ben 34 miliardi di euro.

La performance

Le scelte di allocazione effettuate hanno permesso di ottenere rendimenti superiori a quelli di altri strumenti finanziari di investimento con profilo di rischio conservativo: il rendimento lordo per l'anno 2014 è stato del 3,88%.

L'asset allocation, associata alla medio/lunga duration finanziaria, caratterizza la gestione GESAV come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari. Il rendimento ottenuto nel 2014, se confrontato con la rivalutazione applicata per legge al TFR, conferma la gestione GESAV particolarmente adatta a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.

Sono di seguito riportati i rendimenti lordi della Gestione GESAV degli ultimi 10 anni in confronto con la rivalutazione del Trattamento di fine rapporto ed il tasso medio di rendimento lordo delle obbligazioni e dei titoli di Stato.



Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse

Nella gestione degli investimenti, il Gruppo Generali ha sempre privilegiato la sicurezza e l'affidabilità dell'emittente, rifiutando pratiche prettamente speculative e prestando particolare attenzione ad evitare impieghi ad alto rischio sotto qualsiasi profilo, inclusi quello ambientale e sociale.

Con l'adesione, nel 2007, al Global Compact, un'iniziativa dell'ONU per la promozione e la diffusione di pratiche di sviluppo sostenibile, il Gruppo Generali si è impegnato a integrare nelle proprie strategie, nelle politiche e nelle attività quotidiane dieci principi riguardanti i diritti umani, il lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

Il Gruppo ha quindi definito proprie linee guida etiche volte a evitare il rischio di contribuire indirettamente, attraverso la propria attività di investimento, a gravi atti contro l'umanità e/o l'ambiente. A testimonianza del proprio impegno ad integrare nelle proprie scelte di investimento valutazioni sui comportamenti sociali, ambientali e di governance delle società emittenti, nel mese di giugno 2011 il Gruppo ha sottoscritto i Principles for Responsible Investment (PRI) supportati dall'ONU.

Nel 2011 il Gruppo Generali è entrato a far parte dei gruppi di lavoro sui diritti umani e sull'ambiente costituiti nell'ambito del Global Compact Network Italia.

Assicurazioni Generali è inoltre inclusa nei seguenti indici di sostenibilità: Ftse4Good, FTSE ECPI Italia SRI, ASPI (Advanced Sustainable Performance Indices), STOXX Europe Sustainability, STOXX Europe ESG Leaders 50, STOXX Global ESG Environmental Leaders, STOXX Global ESG Governance Leaders, STOXX Global ESG Leaders, MSCI ESG Indices, ECPI Ethical Global Equity, ESI (Ethibel Sustainability Index) Excellence Global e Europa, Axia Global Sustainability Index.

Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Sostenibilità" del sito www.generali.com.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PREVIDENZIALE DEL FONDO

In estrema sintesi, come noto, il ciclo produttivo di PreviGen Fondo Pensione parte dalla raccolta dei contributi che vengono immediatamente investiti in polizze di assicurazione stipulate con Generali Italia S.p.A. per concludersi con l'erogazione delle prestazioni in forma di capitale e/o di rendita.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia un attivo netto destinato alle prestazioni a favore dei soci pari ad euro 744.784.413 (nel 2013 era pari a euro 699.417.598, + 6,50%).

Detto importo è al netto delle riserve relative alle rendite in erogazione, pari a euro 29.557.296 (nel 2013 pari a euro 28.102.709).

L'apprezzabile risultato ottenuto è il frutto del dinamismo del Fondo cui si sono associate sia le scelte di gestione finanziaria sia la costante attenzione e partecipazione degli Enti e Aziende aderenti.

In tema di redazione del bilancio di esercizio, il Fondo si è conformato ai principi sanciti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nel documento intitolato "Il bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità".

Di seguito alcune significative informazioni su PreviGen Fondo Pensione.

Numero di Iscritti e di Aziende associate

Alla data del 31 dicembre 2014 il numero degli aderenti iscritti risulta pari a 8.950, in diminuzione rispetto agli 9.028 del 2013, mentre il numero di aziende convenzionate è salito a 401 unità rispetto alle 392 del 2013.

Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale

L'andamento della gestione previdenziale nel corso dell'esercizio ha evidenziato un saldo positivo pari a euro 24.728.636 (euro 41.825.535 nel 2013), come esposto nella tabella che segue:

Evoluzione della gestione Previdenziale	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Contributi	€ 60.257.870	€ 60.739.310
di cui premi per coperture accessorie	- € 165.511	- € 148.732
- sub totale	€ 60.092.359	€ 60.590.578
Trasferimenti posizioni individuali in ingresso	€ 4.601.772	€ 15.761.964
Liquidazioni in forma capitale e riscatti	- € 20.954.068	- € 15.849.296
Trasformazioni in forma di rendita	- € 1.156.474	- € 1.212.979
Anticipazioni	- € 9.257.822	- € 8.478.331
Trasferimenti posizioni individuali in uscita	- € 8.566.910	- € 8.955.512
Disinvestimento per Contributo Covip anno corrente	- € 30.221	- € 30.889
Disinvestimento per Contributo Covip anni precedenti	-	-
Saldo della Gestione Previdenziale	€ 24.728.636	€ 41.825.535

Di seguito i principali commenti sulle singole voci che hanno prodotto il saldo positivo.

Contribuzioni ricevute e trasferimenti di posizioni individuali

I contributi versati al Fondo nel corso del 2014 ammontano a complessivi euro 60.257.870 (60.739.310 nel 2013).

Detto importo include euro 165.511 (148.732 nel 2013) relativi a contributi di natura accessoria per coperture caso morte e/o invalidità e trova identica contropartita nella voce premi versati dal Fondo per coperture accessorie.

I trasferimenti di posizioni previdenziali in ingresso, pari ad euro 4.601.772, sono risultati inferiori rispetto al corrispondente dato del 2013, pari a 15.761.965. I trasferimenti nell'esercizio a favore di altri Fondi Pensione, ammontanti complessivamente a euro 8.566.910, sono rimasti pressoché invariati rispetto ai euro 8.955.512 del 2013.

Liquidazioni in forma capitale e riscatti

Nell'esercizio sono aumentate le liquidazioni in forma capitale e riscatti, pari a euro 20.954.068, rispetto a euro 15.849.296 del 2013.

Prestazioni in forma di rendita

L'importo conferito al Gestore assicurativo per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita per il 2014 è stato pari a euro 1.156.474 (euro 1.212.979 nel 2013).

Impiego dei contributi

Le contribuzioni di natura previdenziale versate al Fondo sono state impiegate, in conformità degli scopi statutari e nel rispetto delle indicazioni delle Aziende Convenzionate, in polizze vita di tipo pensionistico.

Le contribuzioni di natura accessoria sono state impiegate per la copertura di eventi caso morte ed invalidità permanente e coperture infortuni.

A fronte delle contribuzioni e degli impieghi effettuati, il valore delle riserve matematiche, al netto dell'imposta sostitutiva calcolata ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. legge di stabilità), calcolato al 31.12.2014 è pari a euro 744.784.413 (più 6,48% rispetto al 2013).

Andamento della gestione amministrativa

Il totale delle quote associative di competenza dell'esercizio ammonta a euro 127.060.

L'esercizio si chiude complessivamente con una perdita di euro 3.533.

Patrimonio netto

Come prima ricordato il patrimonio netto è salito a 744,8 milioni di euro, come riportato nella tabella che segue.

ATTIVO NETTO 31/12/2014	744.784.413
Contributi e Trasferimenti in ingresso	-64.694.130
Liquidazioni, Anticipazioni, Trasformazioni in rendita e Trasferimenti in uscita	39.935.273
Rivalutazione 2014	-24.325.977
Imposta sostitutiva	3.687.797
Contribuzione di vigilanza COVIP	30.221
ATTIVO NETTO 31/12/2013	699.417.598

Si segnala che il patrimonio di PreviGen Fondo Pensione è investito presso Generali Italia S.p.A.

Concludendo questa relazione si evidenzia in sintesi che la gestione puramente amministrativa registra un modesto importo negativo, mentre quella previdenziale - che ha visto consistenti prestazioni erogate che rappresentano lo scopo ultimo del Fondo - è proseguita con efficacia. Il patrimonio in gestione mostra un significativo incremento anche grazie a rendimenti di sicuro interesse per gli Aderenti.

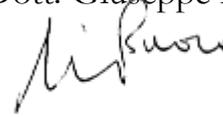
Desideriamo infine ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per consentire a PreviGen Fondo Pensione di far fronte ai propri compiti istituzionali.

Mogliano Veneto, 26 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Buoro)



BILANCIO DI ESERCIZIO
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2014	31.12.2013
10 Investimenti diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di Fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20 Investimenti in gestione	744.857.481	699.417.598
a) Depositi bancari	-	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stato o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	73.068	-
o) Investimenti in gestione Assicurativa:	744.784.413	699.417.598
<i>di cui in c/ gestione</i>	<i>744.857.481</i>	<i>699.417.598</i>
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	6.994.344	4.542.343
a) Cassa e depositi bancari	3.018.870	1.914.320
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	3.975.474	2.628.023
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	751.851.825	703.959.941

PASSIVITA'		31.12.2014	31.12.2013
10	Passività della gestione previdenziale	2.985.331	1.515.367
	a) Debiti della gestione previdenziale	2.985.331	1.515.367
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	394.284	447.980
	a) TFR	-	-
	b) Altre passività della gestione amministrativa	108.724	158.887
	c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi	285.560	289.093
50	Debiti di imposta	3.687.797	2.578.996
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	7.067.412	4.542.343
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	744.784.413	699.417.598
	TOTALE PASSIVITA' COMPLESSIVO	751.851.825	703.959.941
	Conti d'ordine		
	Entrate per erogazione rendite		
	Spese per pagamento rendite		
	Patrimonio per erogazione rendite		
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	3.766.518	2.908.061
	Contributi da ricevere	- 3.766.518	- 2.908.061

CONTO ECONOMICO

		31.12.2014	31.12.2013
10	Saldo della gestione previdenziale	24.728.636	41.825.535
	a) Contributi per prestazioni e trasferimenti in entrata	64.859.641	76.501.274
	b) Anticipazioni	- 9.257.822	- 8.478.331
	c) Trasferimenti in uscita	- 8.566.910	- 8.955.512
	d) Trasformazioni in rendita	- 1.156.474	- 1.212.979
	e) Erogazioni in forma di capitale e per riscatto	- 20.954.068	- 15.849.296
	f) Premi per prestazioni accessorie	- 165.511	- 148.732
	h) Altre uscite previdenziali	- 30.221	- 30.889
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite di realizzo	-	-
	c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	24.325.977	23.647.302
	a) Dividendi e interessi	-	-
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie e/o assicurative:	24.325.977	23.647.302
	c) Commissioni e Provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenze su garanzie di risultato rilasciate al Fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-	-
	a) Società di gestione	-	-
	b) Banca depositaria	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	24.325.977	23.647.302
60	Saldo della gestione amministrativa	0	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	416.153	421.132
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-86.798	- 86.080
	c) Spese generali ed amministrative	-65.571	- 66.752
	d) Spese per il personale	0	-
	e) Ammortamenti	0	-
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	-
	g) Oneri e proventi diversi	21.776	20.793
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-285.560	- 289.093
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	49.054.613	65.472.837
80	Imposta sostitutiva	- 3.687.797	- 2.578.996
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	45.366.816	62.893.841

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il presente bilancio, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica del Fondo ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP -, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

In tema di redazione del bilancio di esercizio il Fondo si è conformato ai principi sanciti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nel documento “Il bilancio dei Fondi Pensione e altre disposizioni in materia di contabilità”, adottato con deliberazione del 17 giugno 1998. Conseguentemente anche gli schemi di bilancio sono stati adattati a quanto previsto dalla normativa precedentemente indicata.

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Investimenti in gestione assicurativa: gli attivi corrispondono esattamente alle riserve matematiche determinate dai gestori assicurativi con criteri attuariali alla data di chiusura dell’esercizio.

Contributi per prestazioni: i contributi per prestazioni sono iscritti adottando il criterio di cassa.

Contributi per la copertura delle spese amministrative e spese amministrative: ricavi ed oneri relativi a spese amministrative sono iscritti adottando il criterio di competenza.

Crediti e debiti: i crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Si precisa, infine, che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione precedentemente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Per facilitare la comparazione delle poste di bilancio degli esercizi 2013 e 2014, sono stati riportati tra parentesi i valori che si riferiscono all’esercizio 2013.

STATO PATRIMONIALE

Attività

20 - INVESTIMENTI IN GESTIONE

20 n) Altre attività della gestione finanziaria	Euro	73.068
	(Euro	-)

La voce considera i contributi incassati entro il 31.12.2014, ma attribuiti alle singole posizioni individuali solo nei primi mesi del 2015.

20 o) Investimenti in gestione Assicurativa	Euro 744.784.413
	(Euro 699.417.598)

La voce considera i crediti che il Fondo vanta per il valore corrente maturato dagli investimenti di Generali Italia S.p.A. con le contribuzioni dei Soci del Fondo.

40 - ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

40 a) Cassa e depositi bancari	Euro	3.018.870
	(Euro	1.914.320)

Il saldo, iscritto al valore nominale, è rappresentato per Euro 183 dalle competenze nette relative al quarto trimestre 2014 accreditate nei primi giorni del 2015 e per Euro 3.019.054 dal valore dei depositi bancari di PreviGen - Fondo Pensione presso Banca Generali alla data di chiusura dell'esercizio.

40 d) Altre attività della gestione amministrativa	Euro	3.975.474
	(Euro)	2.628.023)

La posta si compone delle seguenti principali voci:

- Crediti verso Generali Italia Spa (ex INA Assitalia Spa)	Euro	3.713
---	-------------	--------------

La voce rappresenta il credito che il Fondo ha nei confronti di Generali Italia Spa (ex INA Assitalia Spa) per una liquidazione di competenza del 2011.

- Crediti verso Enti Gestori	Euro	3.850.110
-------------------------------------	-------------	------------------

Tale importo è principalmente rappresentato dall'ammontare dell'imposta sostitutiva, incassata e versata all'Erario nel mese di Febbraio 2015.

- Crediti verso aderenti per quote associative	Euro	32.120
---	-------------	---------------

Tale importo rappresenta le somme ancora da incassare a titolo di quote associative per l'anno 2014.

- Crediti verso aderenti per errata liquidazione	Euro	88.731
---	-------------	---------------

La posta rappresenta principalmente il credito che il Fondo vanta verso alcuni aderenti, a fronte dell'erogazione del 2004 di un maggior importo di liquidazione, nei confronti dei quali sono in essere operazioni di recupero delle somme.

- Altri Crediti	Euro	800
------------------------	-------------	------------

La posta rappresenta principalmente il credito che il Fondo vanta per somme anticipate.

Passività

10 - PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

10 a) Debiti della gestione previdenziale **Euro 2.985.331**
(Euro 1.515.367)

La posta si compone delle seguenti voci:

- Debiti per prestazioni da liquidare **Euro 2.456.942**

Tale voce rappresenta il debito per prestazioni da liquidare il cui disinvestimento è avvenuto nel corso del 2014 e la cui erogazione non è stata perfezionata alla data del 31/12/2014 ma si è conclusa nei primi mesi del 2015.

Si espone di seguito il dettaglio di tale composizione:

Debiti verso aderenti per prestazioni previdenziali in capitale	939.773
Debiti verso aderenti per riscatto parziale	61.672
Debiti verso aderenti per anticipazioni	916.559
Debiti verso aderenti per riscatto totale	167.270
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	273.724
Debiti verso aderenti per riscatto immediato parziale	97.944
Totale	2.456.942

- Erario c/sostituto di imposta **Euro 434.496**

Si tratta dei debiti per ritenute IRPEF effettuate sulle liquidazioni del mese di dicembre 2014 versate il 16/01/2015.

- Partite da riconciliare	Euro	20.827
----------------------------------	-------------	---------------

La posta rappresenta:

- contributi da rimborsare alle posizioni individuali per euro 1.192;
- quote associative da riconciliare e accreditare alle posizioni individuali per euro 19.635.

40 PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

40 b) Altre passività della gestione amministrativa	Euro	108.724
	(Euro)	158.887

La posta si compone delle seguenti voci principali:

- Debiti verso Generali Italia Spa (ex Ina Assitalia S.p.A.)	Euro	478
---	-------------	------------

La voce è relativa, per Euro 353, ad un errato disinvestimento da restituire alla Compagnia, e per Euro 125 ad incassi da riconoscere.

- Fornitori	Euro	24.099
--------------------	-------------	---------------

L'importo è relativo al compenso del terzo e del quarto trimestre 2014 spettante a PREVINET S.p.A.

- Altre passività della gestione amministrativa	Euro	74.147
--	-------------	---------------

Tale ammontare rappresenta un insieme di movimenti finanziari pervenuti dai gestori assicurativi che hanno determinato disallineamenti, da sistemarsi, tra le posizioni prodottesi dai versamenti delle aziende aderenti e quelle calcolate dalle compagnie assicurative.

- Fondo svalutazione crediti	Euro	10.000
	(Euro)	10.000

La voce rappresenta il totale dell'accantonamento effettuato nell'esercizio per coprire eventuali perdite sui crediti relativi alle quote associative non ancora incassate.

40 c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi	Euro	285.560
	(Euro	289.093)

In questa posta figura l'accantonamento per le spese di implementazione di nuovi processi informatico/amministrativi.

50 - <u>DEBITI DI IMPOSTA</u>	Euro	3.687.797
	(Euro	2.578.996)

Il valore esposto è relativo al debito nei confronti dell'Erario a titolo di imposta sostitutiva maturata nel corso del 2014. Tale voce è determinata dall'imposta sostitutiva di gestione 2014, dall'imposta sostitutiva su erogazioni in forma capitale e su trasferimenti in uscita 2014 avvenuti a fine esercizio. Il versamento all'Erario è stato effettuato a febbraio 2015.

<u>100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</u>	Euro	744.784.413
	(Euro	699.417.598)

E' l'impegno di PreviGen - Fondo Pensione verso gli aderenti attivi ed i differiti e rappresenta il valore di riscatto delle singole posizioni degli associati alla data del 31.12.2014.

<u>Conti d'ordine</u>	Euro	3.766.518
	(Euro	2.908.061)

Tale voce rappresenta le liste di contribuzione di competenza dell'esercizio 2014 i cui relativi contributi sono stati incassati nel 2015.

Conto Economico

10 - SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE **Euro 24.728.636**
(Euro 41.825.535)

10 a) Contributi per prestazioni e trasferimenti in entrata **Euro 64.859.641**
(Euro 76.501.274)

La posta si compone delle seguenti voci:

- Contributi **Euro 60.092.358**
(Euro 60.590.578)

In questa voce sono iscritti i contributi di natura previdenziale effettivamente incassati dal Fondo nel corso dell'esercizio.

- Trasferimento posizioni individuali in ingresso **Euro 4.601.772**
(Euro 15.761.964)

Tale posta è relativa ai trasferimenti da altri Fondi Pensione a PreviGen Fondo Pensione avvenuti nel corso dell'esercizio. L'incremento è dovuto in gran parte al trasferimento in PreviGen degli aderenti di un Fondo pervenuto a scioglimento.

- Contributi per prestazioni accessorie **Euro 165.511**
(Euro 148.732)

Tale posta rappresenta i contributi destinati a prestazioni accessorie vita (coperture morte e/o invalidità totale e permanente ed infortuni) attuate dal Fondo.

10 b) Anticipazioni **Euro -9.257.822**
(Euro - 8.478.331)

La voce rappresenta l'importo corrisposto agli iscritti sotto forma di anticipazione capitale secondo quanto previsto dallo Statuto.

10 c) Trasferimenti in uscita **Euro -8.566.910**
(Euro - 8.955.512)

Tale posta è relativa ai trasferimenti di posizione da PreviGen - Fondo Pensione ad altri Fondi Pensione avvenuti nel corso dell'esercizio.

10 d) Trasformazioni in rendita **Euro -1.156.474**
(Euro - 1.212.979)

La voce rappresenta l'importo corrisposto agli assicuratori per la costituzione delle rendite relative alle prestazioni previdenziali richieste dagli iscritti al Fondo.

10 e) Erogazioni in forma di capitale e per riscatto **Euro -20.954.068**
(Euro - 15.849.296)

La voce rappresenta l'importo corrisposto agli iscritti sotto forma di capitale al momento dell'uscita dal Fondo. La diminuzione è dovuta alle minori richieste, anche a seguito delle nuove norme pensionistiche.

10 f) Premi per prestazioni accessorie **Euro -165.511**
(Euro - 148.732)

Tale posta rappresenta l'impiego dei contributi destinati a coperture morte ed invalidità effettuato dal Fondo.

10 h) Altre uscite previdenziali **Euro -30.221**
(Euro - 30.889)

Tale posta rappresenta l'importo disinvestito a copertura del costo sostenuto per il contributo Covip di competenza dell'esercizio 2013.

30 - RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA **Euro 24.325.977**
(Euro 23.647.302)

Il valore rappresenta la rivalutazione del patrimonio versato dagli aderenti iscritti.

60 – RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA **Euro 0**
(Euro 0)

60 a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **Euro 416.153**
(Euro 421.132)

Tale posta considera l'ammontare delle quote associative di competenza dovute dai Soci per la copertura delle spese amministrative di PreviGen per € 127.060 e per € 289.093 l'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio precedente.

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **Euro -86.798**
(Euro - 86.080)

La voce comprende i costi sostenuti per la gestione amministrativa in outsourcing del Fondo da parte di PREVINET S.p.A.

60 c) Spese generali ed amministrative **Euro -65.571**
(Euro - 66.752)

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Descrizione	Importo
Spese per Organo Amministrativo	-9.640
Spese per Organo di Controllo	-18.372
Spese per Responsabile	-5.160
Contributo COVIP	-30.221
Altre spese	-2.178
TOTALE	-65.571

Il contributo Covip è la quota di competenza dell'esercizio.

Le spese relative all' Organo di Controllo si riferiscono a quanto spettante per l'esercizio 2014.

Le spese relative al Responsabile del Fondo si riferisce a quanto spettante per l'esercizio 2014.

La voce Altre spese si riferisce a premi assicurativi e al pagamento della quota ad associazioni di categoria.

60 g) Oneri e proventi diversi **Euro 21.776**
(Euro 20.793)

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Descrizione	Importo
Interessi attivi su conto corrente	1.902
Sopravvenienze attive	1.388
Sopravvenienze passive e altri oneri	-142
Copertura contributo Covip 2013	30.221
Oneri bancari	-484
Altri costi	-42
Altri ricavi	7
Accantonamento f.do svalutazione crediti	-10.000
Reintegro f.do svalutazione crediti	-1.074
TOTALE	21.776

Le sopravvenienze attive e passive derivano dallo stralcio di partite debitorie e creditorie non movimentate da tempo.

60 i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **Euro -285.560**
(Euro -289.093)

Tale voce rappresenta le risorse destinate agli interventi, già programmati ed in parte attuati, di implementazione dei processi amministrativi e per lo sviluppo delle funzionalità del sito web.

80 IMPOSTA SOSTITUTIVA **Euro -3.687.797**
(Euro - 2.578.996)

Tale voce rappresenta l'importo complessivo di imposta sostitutiva per l'esercizio 2014 e trova come contropartita la voce Debiti di Imposta nel passivo dello Stato Patrimoniale.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

Euro 45.366.816
(Euro 62.893.841)

Consiste nell'incremento, di valore del patrimonio di PreviGen - Fondo Pensione impiegato per finalità previdenziale.

Mogliano Veneto, 26 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Buoro)



PREVIGEN
CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA DEI DIPENDENTI
DELLE AZIENDE CONVENZIONATE
- FONDO PENSIONE -

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO 2014

Signori Delegati,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'Autorità di Vigilanza sulla previdenza complementare - COVIP.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, consentendo così a questo Collegio di poter svolgere la presente Relazione.

Questo Collegio Sindacale ha svolto anche le funzioni di controllo contabile come previsto dallo Statuto.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e verificato, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, presso la società Previnet S.p.A., incaricata dell'effettuazione dei servizi amministrativo/contabili, la regolare tenuta della contabilità del Fondo e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Dall'esame di quanto sopra e in base agli atti ed alla corrispondenza da noi esaminati risulta quanto di seguito Vi esponiamo:

Conto Economico (oneri con il segno meno):

Saldo della gestione previdenziale:	Euro	24.728.636
Risultato della gestione finanziaria indiretta:	Euro	24.325.977

Saldo della gestione amministrativa:	Euro	=
Variazione dell'attivo destinato alle prestazioni	Euro	45.366.816
Imposta sostitutiva	Euro	- 3.687.797

Il totale delle attività, pareggiato dalle passività, ammonta ad € 751.851.825.

Il saldo della gestione previdenziale, pari ad € 24.728.636, risulta determinato da:

- Entrate per contributi previdenziali per € 64.859.641, di cui € 165.511 per premi di coperture accessorie;
- Uscite per liquidazioni erogate agli aderenti per € 20.954.068, a cui vanno aggiunti € 18.981.206 per anticipazioni, trasferimenti posizioni previdenziali in uscita e trasformazioni in rendita; € 30.221 per i prelievi effettuati a fronte del Contributo dovuto alla Covip per l'esercizio 2014 ed il versamento di € 165.511 per il pagamento dei premi assicurativi relativi alle coperture accessorie sopra indicate.

Come esposto nella Relazione sulla Gestione il numero degli aderenti alla data del 31.12.2014 è di 8.950 unità.

Alla stessa data gli attivi in gestione assicurativa presso l'assicuratore Generali Italia S.p.A. ammontano a € 744.784.413.

In considerazione della documentazione esaminata Vi segnaliamo che l'ammontare della rivalutazione derivante dalla gestione assicurativa è risultata pari ad € 24.325.977.

Le quote associative di competenza incassate nell'esercizio ammontano ad € 94.940, restano in arretrato quote 2014 per un totale di € 32.120.

Alla data del 31 dicembre 2014 l'ammontare globale del risconto di natura patrimoniale riportato a bilancio a fronte di oneri e spese future ammonta ad € 285.560, che rispetto al saldo del precedente esercizio pari € 289.093, registra la perdita di € 3.533 subita nell'esercizio.

Per quanto riguarda le altre poste del bilancio riteniamo che le stesse trovino esauriente dettaglio nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

In ottemperanza alle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza abbiamo effettuato l'attività di monitoraggio periodico, in materia di tipologia e diversificazione degli investimenti, basandoci sui documenti forniti dall'Assicuratore e non sono state evidenziate situazioni di criticità.

Vi confermiamo che la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, in merito alla quale abbiamo effettuato i dovuti riscontri, è coerente con il bilancio del Fondo al 31 dicembre 2014. Sulla base di quanto sopra, riteniamo che il bilancio che il Consiglio

di Amministrazione Vi presenta per l'approvazione corrisponda in modo corretto alle risultanze delle scritture contabili ed ai documenti esaminati e pertanto esprimiamo il nostro parere positivo per l'approvazione dello stesso.

Mogliano Veneto, 10 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI SINDACI

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a long vertical stroke that curves to the right at the bottom.